Procedura per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativo ai lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo dei piani secondo, terzo e sesto dell' Immobile sito in Roma in via Sommacampagna n.9 da adibire ad uffici centrali del Ministero dell'Interno.

CIG 7618263581

CUP G85H17000070001

FAQ

CON RIFERIMENTO ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE DA PARTE DI ALCUNI PROFESSIONISTI/STUDI/SOCIETÀ, QUESTA STAZIONE APPALTANTE, RITENENDO LE RELATIVE RISPOSTE DI INTERESSE COMUNE, HA DECISO DI COMUNICARE A TUTTI I CONCORRENTI, SULLA BASE DI UNA SELEZIONE DI DOMANDE RAPPRESENTATIVE, LE DELUCIDAZIONI CHE SI RIPORTANO A SEGUIRE.

Domanda n. 6

"si chiede se in riferimento al punto B.1 dell'offerta tecnica sia possibile presentare servizi resi per committenza privata di pari o superiori caratteristiche e come verrebbero eventualmente valutati".

Risposta n. 6

Si premette che il punto B.1 del Disciplinare di gara, a pag. 27, specifica che i servizi svolti devono risultare "*affini a quelli oggetto della gara*" e ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste "… *soprattutto in tema di:*

- *interventi nei quali sono state applicate e realizzate soluzioni simili in tema di ristrutturazioni di uffici pubblici (categorie del DM 17/06/2016 tavola z-1 relative a " E.20");*
- *interventi nei quali sono state applicate e realizzate soluzioni innovative in tema di riqualificazione ed adeguamento normativo di uffici destinati ad amministrazioni pubbliche centrali (categorie del DM 17/06/2016 tavola z-1 relative a " IA.02, IA.04 ")".*

Il successivo punto 15.2 del Disciplinare, relativamente ai criteri di valutazione, ulteriormente ribadisce che "*la professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi svolti negli ultimi dieci anni, relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito al punto B.1 e dal DM tariffe*".

Le richiamate affinità non possono non essere rappresentate anche dalla piena rispondenza, sotto il profilo tecnico, funzionale e normativo, ai requisiti individuati per gli uffici pubblici di corrispondenti caratteristiche.

*****

Domanda n. 7

"Relativamente alla Documentazione Amministrativa, punto A.2) del Disciplinare di gara (pag.16), si chiede se anche il giovane professionista, facente parte di RTP, deve presentare il DGUE firmato digitalmente (il quale professionista, essendosi recentemente abilitato, non è in possesso della firma digitale).
Qualora fosse necessaria la firma digitale anche del giovane professionista, stante i tempi di consegna del kit previsti dall'ordine professionale di appartenenza, si chiede se quest'ultimo possa utilizzare firma digitale non fornita dall'Albo professionale, ma altro ente abilitato al rilascio di detto strumento".

Risposta n. 7

Nel caso di raggruppamenti temporanei, come previsto dal Disciplinare di gara al punto A2, il DGUE deve essere presentato da ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento e deve essere sottoscritto con firma digitale. Pertanto, il giovane professionista che assuma il ruolo di mandante nell'ambito di un raggruppamento temporaneo è tenuto a presentare un distinto DGUE, firmato digitalmente.
Si ritiene che il giovane professionista possa utilizzare anche un dispositivo per la firma digitale non fornito dall'Ordine professionale di appartenenza, purché sia valida secondo la normativa vigente.

*****

Domanda n. 8

"Relativamente alla relazione Tecnico-Metodologica dell'offerta tecnica, si chiede se eventuali copertina e indice sono esclusi dalle n. 20 pagine massime previste.".

Risposta n. 8

La relazione tecnico - metodologica dovrà essere composta in totale da un massimo n. 20 pagine, come indicato dal Disciplinare di gara al par. B.2. Eventuali copertine e sommari, conformemente alle indicazioni di cui al Bando Tipo n. 3 dell'ANAC, non saranno computati nel numero massimo delle pagine.

*****

Domanda n. 9

"In riferimento alla faq. n.5 pubblicata il 03/10/2018, si chiedono ulteriori precisazioni sulla modalità di prestazione del criterio e) CAM.
Siccome a pagina 31 del disciplinare, il criterio e) è valutato separatamente dalla relazione metodologica B, si chiede se il suddetto criterio dovrà essere inserito come capitolo aggiuntivo ai capitoli B.2.1., B.2.2, B.2.3, B.2.4 della relazione tecnica metodologia B.2, oppure se dovrà essere una relazione a sé stante, con un numero di pagine da voi indicato".

Risposta n. 9

Si ribadisce che, come riportato al punto B.2) del Disciplinare, risulta prevista un'unica relazione "tecnico-metodologica", che dovrà essere articolata secondo le sezioni riportate a pagina 29 del Disciplinare stesso.
Il criterio di valutazione di cui alla lett. e) "*Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i CAM ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile*", come risulta dalla tabella di cui alla pag. 31, è riferibile alla medesima relazione tecnica (*rectius* "tecnica-metodologica"). Pertanto le indicazioni relative al medesimo criterio dovranno essere inserite all'interno della relazione "tecnico-metodologica", nella Sezione B.2.1 ovvero in altra Sezione, dandone separata evidenza.

*****

Domanda n. 10

"Sto preparando la documentazione per partecipare alla gara d'appalto in qualità di giovane professionista facente parte di un RTI da costituire. Compilando i miei dati mi è sorto un dubbio. Al momento attuale sono in possesso di partita Iva e sto procedendo con l'iscrizione all'Inarcassa. I tempi di attivazione per l'iscrizione si aggirano intorno i 60 giorni dall'invio dei moduli e quindi non potrei ottenerli in tempo per il 18. E' quindi possibile partecipare senza essere attualmente in possesso dell'effettiva iscrizione ma, qualora fosse necessario, allegando la domanda d'scrizione?".

Risposta n. 10

Premesso che la stazione appaltante non entra nel merito del regime fiscale del "giovane professionista" incaricato, relativamente al quesito posto, si ritiene possibile la partecipazione del giovane professionista che abbia presentato domanda di iscrizione a INARCASSA, da allegarsi alla documentazione di gara, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di partecipazione previsti dal bando in capo al medesimo, tra cui la regolarità contributiva di cui all'art. 80, comma 4 del Codice.

*****

Domanda n. 11

"In relazione al punto 13.2.3 (Requisiti di capacità tecnica e professionale), lettera c, il requisito dei due servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come riportate nella tabella a pag. 11 del disciplinare di gara, è da intendersi riferito a ciascuna categoria ID/opera dei lavori in maniera disaggregata o nei due servizi indicati dal concorrente le categorie devono coesistere come nel caso della gara?
Cioè possono essere indicati servizi riferiti a lavori diversi purché riferiti alla categoria indicata nel bando?
Ad esempio, nel caso limite che in nessun lavoro le categorie richieste fossero contemporaneamente presenti, per ciascuna categoria, due servizi significa che il concorrente può indicare 8 servizi al massimo (2 per ciascuna categoria)".

Risposta n. 11

Con riferimento a quanto richiesto la scrivente ritiene che i servizi ritenuti idonei a soddisfare il requisito di cui al punto 13.2.3 lett. *c)* possano riferirsi a lavori molteplici, purché per ciascuna categoria ID/opera oggetto dell'appalto siano indicati 2 servizi il cui

importo lavori complessivo soddisfi il requisito economico indicato relativamente alla medesima ID/opera.

*****

Domanda n. 12

"*Con la presente desideriamo porre un quesito circa le modalità del pagamento del corrispettivo così come indicato nel Capitolato Tecnico prestazionale.*
Nello specifico a pag. 14 di tale documento è indicato che "il 30% dell'importo complessivo dell'incarico per l'attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione" verrà liquidato ad ultimazione dei lavori.
Perché si trattiene un 30% dell'importo complessivo quando la suddetta attività (Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione) incide per un 16.37%".

Risposta n. 12

In considerazione di tutte le interferenze dovute alla localizzazione dell'intervento e alla necessità di assicurare una continua vigilanza del cantiere, è stato valutato di attribuire all'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione una quota significativa dell'importo per spese ed oneri accessori, ivi compresa la quota relativa alla liquidazione dell'incarico per la specifica attività, alla conclusione dei lavori.

*****

Domanda n. 13

"Con la presente si richiedono delucidazioni in merito al seguente punto del disciplinare di gara:
- Nel paragrafo 15.2 Criteri di valutazione, lettera b, punto 2.3.:
In riferimento alla "capacità tecnica dei progettisti" si nomina la figura del professionista esperto sugli aspetti energetici ed in possesso di certificazione. Tale figura è obbligatoria ai fini della partecipazione alla gara o ausiliaria al fine del raggiungimento del punteggio previsto per il criterio di valutazione b)?".

Risposta n. 13

In riferimento al par. 15.2 del Disciplinare, lett. b), punto 2.3) si precisa che la figura del "*professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente*" non costituisce un requisito di qualificazione per l'ammissione alla gara, bensì solo elemento attinente alla valutazione dell'offerta tecnica che sarà oggetto d'attenzione da parte della commissione aggiudicatrice per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio di valutazione b).